

DALLA REGIONE

**Acquaroli: «Si parte tardi, bisogna correre»
Casini: «Missione strategica della scorsa giunta»**

«Questo cantiere che riparte è un'opera importante ma arriva tardi, in una fase dove già il centro Italia è stato penalizzato, così come la dorsale Adriatica. Ora bisogna correre; su questo saremo collaborativi, ma anche vigili». Non le ha mandate a dire il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli. Pur manifestando soddisfazione per la ripresa del cantiere delle gallerie a Trisungo ha voluto fare alcune puntualizzazioni. «Voglio ricordare a tutti i responsabili, ai rappresentanti del Ministero che questo territorio va sostenuto non come atto dovuto, ma perché rappresenta una potenzialità per l'Italia intera. Il passo che compiamo oggi deve essere solo l'inizio, perché de-

ve finire questa situazione dei marchigiani gravemente penalizzati nel raggiungere con mezzi pubblici e privati le grandi città italiane». Per il presidente della Regione la riapertura del cantiere di Trisungo avviene in un momento significativo per il territorio segnato da sisma e pandemia. «Ogni cantiere che riprende vita in questo momento rappresenta una spinta non solo fisica ma anche emotiva. Il ritardo infrastrutturale, non sono io a dirlo, è uno dei problemi che più condizionano non solo la nostra regione ma tutta l'Italia, soprattutto al centro e al sud. Ne soffrono in particolare le aree interne della nostra regione. Il lavoro che si deve svolgere sulla Salaria - ha pro-

seguito Acquaroli - e tutti gli altri che possono essere messi a terra in questa fase della nostra storia, devono essere accompagnati da lavoro e progettazione per utilizzare al meglio le grandi risorse del Pnrr del sisma, che arriveranno dall'Europa, e il contratto fra Anas, Ministro e Regione. Ridare vita sociale ed economica a tutto l'entroterra è fondamentale». A Trisungo era presente, tra gli altri, anche la consigliere regionale dei Dem Anna Casini, ex assessore regionale alle infrastrutture. «Durante la scorsa giunta mettemmo al primo posto la risoluzione del problema dell'interruzione dei lavori delle gallerie chiedendo ad Anas di accelerare i tempi nonostante la complessità buro-

cratica. Grazie al lavoro del commissario Soccodato e all'Anas - ha detto Casini - oggi possiamo vedere la ripartenza dei lavori a Trisungo, dove sono iniziati e si stanno ultimando tanti cantieri di ricostruzione privata. Il completamento di tutta la Salaria è stata una missione strategica della nostra amministrazione regionale».

p. erc.



Peso:20%